

Il ruolo sociale dei Consulenti del lavoro, anche contro la violenza di genere

Pubblicato: Martedì 28 Novembre 2023



“Non solo aspetti tecnici e legali: il compito dei Consulenti del lavoro si estende alla **promozione di un ambiente lavorativo inclusivo e accessibile a tutti, per far crescere il Paese anche in termini di valori e civiltà**”.

Con questa riflessione si è aperta l’assemblea dell’Ordine dei consulenti del lavoro di Varese (Cdl Varese), nel pomeriggio di lunedì 27 novembre alle Ville Ponti.

A introdurre i lavori il presidente Cdl Varese, **Michele Frattini**, che ha rivolto ai colleghi un appello a **collaborare sempre di più “per un ambiente lavorativo in cui uomini e donne abbiano le stesse opportunità** di crescita e sviluppo professionale – ha detto – Per raggiungere la parità di genere nel mondo del lavoro dobbiamo sostenere politiche aziendali e governative specifiche, come **garantire la trasparenza salariale, promuovere la diversità nei processi di selezione e sviluppo dei talenti e offrire programmi di formazione** che sensibilizzino sulle questioni di genere».

Un appello il suo particolarmente significativo all’indomani della Giornata contro la violenza sulle donne e che trova applicazione anche Protocollo siglato settimana in scorsa in Senato dal Consiglio nazionale dell’Ordine dei Consulenti del lavoro e Fondazione Doppia Difesa.

Il documento prevede lo sviluppo, sia a livello nazionale che regionale, politiche attive dirette alle donne vittime di violenza con **specifici percorsi formativi mirati al loro inserimento o alla loro ricollocazione nel mercato, garantendo tra l’altro ad datore di lavoro uno sgravio del 100%**

dei contributi a carico per un intero anno.



«Una buona condizione lavorativa e **l'indipendenza economica giocano un ruolo decisivo nel consentire alla donna di sfuggire a situazioni di sottomissione** psichica rispetto alle condizioni di violenza subita», ha aggiunto Frattini.

«Siamo una professione votata al sociale», ha ribadito **Luca De Compandri**, neo eletto vicepresidente del Consiglio nazionale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro, cui era affidato il momento formativo dell'assemblea varesina sul tema del «Whistleblowing, per la tutela dei lavoratori che denunciano delle violazioni.

«Il nostro ruolo sociale ci impone di stare **sempre dalla parte della legalità per la sicurezza del mondo del lavoro**», ha aggiunto De Compandri ricordando che in pandemia il 90% delle casse sono state gestite dai 26mila consulenti del lavoro italiani, anche gratuitamente, per aziende che non avrebbero potuto pagare la prestazione, ma responsabilmente per garantire un'entrata ai lavoratori e alle loro famiglie.



Il ruolo dei Consulenti del lavoro è stato riconosciuto anche dalle autorità presenti all'assemblea, dall'assessora al bilancio del Comune di Varese, **Cristina Buzzetti**, il colonnello **Fabrizio Rella**, a capo della Guardia di Finanza di Varese, il tenente dei Carabinieri di Varese **Giorgio Galesi**, il responsabile del settore lavoro della provincia di Varese **Francesco Maresca e Carola Cerbini**, capo ufficio legale dell'Agenzia delle entrate di Varese. Presenti anche rappresentanti di Ancl e degli ordini professionali dei dottori commercialisti e dei medici veterinari della provincia di Varese.

Al termine dell'assemblea sono stati consegnati dei riconoscimenti a sei nuovi iscritti – **Nicolò Peloia, Manuela Villani, Giada Zausio, Francesca Iadonisi, Elisa Colombelli e Andrea Foglia** – e anche agli iscritti che hanno raggiunto i 25 anni di carriera: **Andrea Fortuna, Ferdinando Butto, Stefano Lualdi, Maria Grazia Balestrini, Angela Rosa, Maria Negrini, Alfonsina Galeone, Michela Moroni, Daniela Passerini e Luigi Guerriero**.



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it